

# In Giappone si definisce il nuovo quadro normativo

Francesco Russo\*

Il comitato IEC TC 65 "Industrial-process measurement, control and automation" si riunisce ogni diciotto mesi. Le prossime riunioni plenarie del TC 65 e dei suoi sottocomitati si terranno a Tokyo (Giappone) dal 19 al 23 maggio 2008. Con questa riunione il TC 65 conta di consolidare gli ottimi rapporti che da tempo ci sono con il comitato nazionale ospitante. Va ricordato che ormai da molto tempo si assiste a una consistente partecipazione di esperti giapponesi in tutti i gruppi di lavoro a conferma della convinzione dell'esigenza di norme internazionali per operare sul mercato globale che è molto diffusa negli ambienti giapponesi.

**Il comitato IEC TC 65 si impegna a definire norme internazionali per operare sul mercato globale. Si riunirà a Tokyo in questo mese**

Subito prima delle riunioni dei sottocomitati si organizzano anche le riunioni di alcuni gruppi di lavoro anche come conseguenza del fatto che diversi membri di questi gruppi sono presenti a Tokyo per il ruolo attivo che hanno nelle riunioni dei sottocomitati.

Secondo tradizione, vengono anche organizzati alcuni eventi, quali il Japanese Industry Forum e l'IEC Automation Forum, volti a far conoscere a un pubblico più ampio le attività normative che di recente hanno raggiunto traguardi importanti.

## Il programma

Nel pomeriggio di lunedì 19 maggio la riunione dell'Advisory Group inaugura le riunioni ufficiali del comitato TC 65. In questa riunione di coordinamento dell'attività del comitato, i presidenti e i segretari del comitato e dei quattro sottocomitati esaminano congiuntamente i casi critici, sia organizzativi, sia tecnici, e decidono le necessarie contromisure. Come di norma, l'Advisory Group si è riunito l'ultima volta circa nove mesi fa, a metà tra la riunione del TC 65 a Berlino e questa

di Tokyo, e in quella occasione ha già svolto il lavoro più complesso. Questa riunione all'inizio della settimana serve a riassumere la situazione e ad affrontare qualche problema organizzativo dell'ultima ora, quale l'assenza forzata di qualche coordinatore da sostituire in tempo utile per permettere il regolare svolgimento delle riunioni.

## Definizione dello stato dei lavori

Martedì e giovedì sono programmate le riunioni dei sottocomitati. L'agenda di queste riunioni prevede che il coordinatore di ciascun gruppo di lavoro presenti con dettaglio lo stato dei lavori e si soffermi sugli aspetti principali e su eventuali problemi da proporre alla discussione. Alla fine il sottocomitato definisce i programmi aggiornati per i prossimi diciotto mesi.

Martedì si inizia con il sottocomitato 65A System Aspects che in particolare dovrà fare il punto della situazione sull'aggiornamento della serie di norme sulla sicurezza funzionale e definire come accelerare i lavori rallentati dalla complessità della materia trattata. Nel pomeriggio il sottocomitato 65B Devices and Process Analysis considererà in particolare l'attività del WG6 sulle prove e sulla valutazione dei dispositivi di controllo e l'attività sugli analizzatori di processo. Ricordiamo che quest'ultima era l'unica attività trattata fino al 2006 dal sottocomitato 65D, che è stato cancellato nella riunione plenaria di Berlino in concomitanza col trasferimento dell'attività all'interno del 65B.



## Forum sull'automazione industriale

Mercoledì 21 maggio è organizzato il Forum sull'automazione industriale, diviso in due parti. Nella mattinata si avrà il Forum dell'industria giapponese, che comincia con la presentazione dell'impegno del Giappone nell'attività normativa tenuta dal ministro dell'economia, commercio e industria Akira Izumi. Seguiranno quattro presentazioni tecniche. La prima è sulla globalizzazione e le norme giapponesi sulla protezione dalle esplosioni tenuta da un tecnico dell'associazione giapponese Japan Electric Measuring Instruments Manufacturers' Association (Jemima). La seconda è sui rapporti tra la normativa internazionale sulle comunicazioni radio e le relative leggi giapponesi, presentata da un tecnico della Yokogawa Electric Corporation. Seguirà la presentazione di un componente di un comitato della Toyota Motor Corporation sui miglioramenti attesi sulla condivisione dei dati di impianto e sulla sicurezza informatica di sistemi distribuiti di monitoraggio e di controllo. Nel pomeriggio ci sarà il Forum IEC sull'automazione, che prevede otto presentazioni sui temi più innovativi dell'attività del comitato TC 65. Le prime quattro presentazioni mirano a far conoscere l'attività del nuovo sottocomitato 65E. Questa volta si è scelto di presentare l'approccio normativo all'integrazione dei dispositivi intelligenti nei sistemi di automazione distribuiti e l'approccio normativo all'integrazione tra i sistemi di automazione e i sistemi di gestione dell'impresa industriale, basato sull'impiego dell'architettura unificata OPC-UA. E ancora le norme a sostegno della descrizione elettronica dei dati di prodotto e del controllo a livello di impresa. Seguono altre quattro presentazioni sulle connessioni radio, sull'installazione delle reti di comunicazione, sulla compatibilità elettromagnetica dei sistemi di automazione e sulla sicurezza funzionale.

## Le normative IEC

Al mattino di giovedì 22 maggio ci si aspetta che SC 65C Industrial (communication) Networks commenti, con grande soddisfazione, la puntualità con la quale si è conclusa a dicembre 2007, nei tempi definiti a Berlino, la revisione della serie di norme IEC 61158 e IEC 61784-1 sui fieldbus e si è resa disponibile la prima edizione della norma IEC 61784-2 sui fieldbus realtime, della serie di norme IEC 61784-3 sulle comunicazioni funzionalmente sicure, della serie di norme IEC 61784-5 sull'installazione dei fieldbus e della IEC 61918 sulle regole di base per l'installazione delle reti di comunicazione. Nel pomeriggio, particolarmente interessante sarà la prima riunione di SC 65E Devices and Integration in Enterprise Systems. Ci si attende di riscontrare attraverso le relazioni dei vari gruppi di lavoro, i risultati ottenuti con l'importante lavoro di avvio, in realtà facilitato dal molto materiale già reso disponibile da vari gruppi di lavoro che in passato operavano presso altri sottocomitati del TC 65 e da consorzi industriali impegnati nei temi dell'integra-

zione dei dispositivi di campo all'interno di sistemi di automazione e dell'integrazione dei sistemi di automazione all'interno dei sistemi di gestione di impresa.

## La riunione del TC 65

Il TC 65 si riunisce venerdì 23 per la quarantesima volta. Prima di tutto riceve il quadro dello stato dei lavori dei vari sottocomitati e di alcuni gruppi di lavoro che operano al di sopra dei sottocomitati. Ne discute gli eventuali punti controversi, in generale presentati sotto forma di mozione, e fornisce le indicazioni necessarie a trovare la strada più appropriata. In questa riunione ognuno dei comitati nazionali interviene e vota attraverso il capo delegazione.

Tra i gruppi di lavoro, di particolare importanza è il WG10 Security for Industrial Process Measurement and Control - Network and System Security. A Tokyo il convenor del gruppo Tom Phinney spiegherà l'evoluzione organizzativa del lavoro di sviluppo della serie di norme IEC 62443, che ormai si basa sul forte contributo del comitato americano ISA SP99 Manufacturing and Control Systems Security ai cui lavori partecipano molti dei membri del WG10.

La riunione plenaria è anche l'occasione per ricevere la relazione del comitato ISO TC 184 Industrial Automation Systems and Integration, che si occupa a livello di sistemi di impresa di molti temi che il TC 65 tratta a livello di sistemi di automazione. La relazione di solito si sofferma sui punti sui quali serve maggiore coordinamento e precisa i passi avanti fatti dall'ultimo incontro.

Si tiene inoltre la relazione del CLC TC 65CX che è il comitato europeo che corrisponde al comitato IEC. Questa relazione non dovrebbe proporre problemi particolari visti gli ottimi rapporti di collaborazione esistenti tra Cenelec e IEC. Nel corso della riunione Azar Tahbazian, responsabile IEC per le applicazioni informatiche, farà una presentazione dimostrativa del Collaboration tools suite, insieme di strumenti informatici sviluppato a cura di IEC e attivo da fine gennaio 2008. Con questi strumenti IEC intende aiutare il lavoro di collaborazione via Internet tra i membri dei comitati, e in particolare dei gruppi di lavoro, per lo sviluppo delle norme.

## Le norme sui fieldbus

Tra le riunioni dei gruppi di lavoro che si terranno a Tokyo, subito prima delle riunioni dei sottocomitati, ricordiamo in particolare quelle di SC65C/MT9+WG11 e di SC65C JWG10.

SC65C/MT9+WG11, che è responsabile della revisione delle norme sui fieldbus, dovrà organizzare il lavoro di raccolta e analisi delle informazioni sull'uso delle norme pubblicate a dicembre 2007. Questo lavoro dura per tutti i cinque anni che seguono la pubblicazione delle norme, essendosi deciso che cinque anni è il periodo di validità di queste norme stesse. Nel corso dei cinque anni, sulla base delle informazioni ricevute, il gruppo di manutenzione MT9 dovrà deci-

dere se ci sono cambiamenti importanti da apportare alle norme o se proporre a IEC, alla fine dei cinque anni, la validità delle stesse norme per altri cinque anni.

La riunione di JWG10 Industrial (network) Cabling, sull'installazione delle reti di comunicazione in generale e dei fieldbus in particolare, si protrarrà per tutta la settimana che precede quella del TC 65. È questa la prima riunione del gruppo di lavoro dopo la pubblicazione dell'edizione 1 della norma IEC 61918, che propone le regole di base, e della serie di norme IEC 61784-5-n, che definisce le regole da applicare per i singoli fieldbus. Il gruppo dovrà discutere degli aspetti ancora non trattati nell'edizione 1, dovrà esaminare le esigenze di installazione dei vari fieldbus da aggiungere alla IEC 61784-5 e dovrà impostare il programma di lavoro che nel giro di due anni dovrà portare alla seconda edizione delle norme, come stabilito a Berlino.

### Evoluzione dell'attività dei gruppi di lavoro

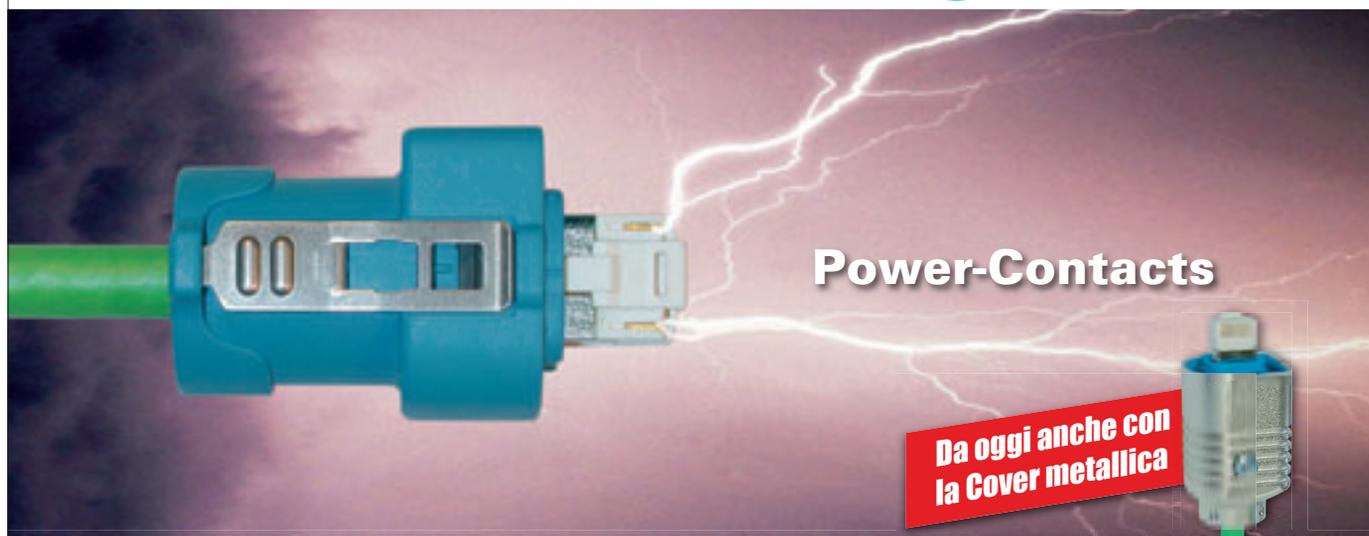
Tra i gruppi di lavoro che non si riuniranno a Tokyo il 65CWG12 e il 65CWG15 hanno un programma di attività particolarmente interessante.

Il 65CWG12 sta continuando i lavori per la seconda edizio-

ne della norma sulla sicurezza funzionale attraverso la collaborazione via Internet. Secondo il programma definito a gennaio nella riunione di Nagoya (Giappone) è già stata avviata la definizione di ulteriori profili di sicurezza funzionale a sostegno dei fieldbus della serie IEC 61784 più affermati sul mercato. Le prime bozze (CD) saranno sottoposte a maggio 2008 all'esame dei comitati nazionali. I commenti ai CD, attesi per agosto 2008, saranno esaminati nella prossima riunione programmata per la settimana del 13 ottobre 2008 nella quale si comincerà a preparare le bozze complete (CDV) per il voto dei comitati nazionali.

Il 65CWG15 (nuova denominazione del project team MT9-HA) sta supportando IEC per la pubblicazione imminente dell'edizione 1 della norma IEC 62439 High Availability Automation Networks, dopo l'approvazione di Fdis fatta dai comitati nazionali ad aprile. Intanto nell'ultima riunione, che si è tenuta dal 7 al 9 aprile a Xi'an (Cina), il WG15 ha completato l'analisi del meccanismo DRP (Distributed Redundancy Protocol) e ha definito le modifiche da apportare alla sua specificazione prima di pubblicarla come Amendment (emendamento) della norma. ■

(\*) Presidente del comitato CEI 65 e del sottocomitato SC65C per il triennio 2007-2009



## Power-Contacts

Da oggi anche con  
la Cover metallica

### RJ45 industriale con:

- ulteriori contatti di potenza fino a 2,1A a 70°C
- eccellente protezione dell'ambiente secondo IP69K, IP68, IP67
- bloccaggio Push-Pull
- resistenza alle vibrazioni e agli urti fino a 50g

Y-Con è un sistema completo per l'industria con molti altri componenti.

[www.yamaichi.eu](http://www.yamaichi.eu)

[readerservice.it](mailto:readerservice.it) n.20750

Factory Automation  
Y-Con Series



YAMAICHI ELECTRONICS  
Italia s.r.l.

Centro Colleoni - Pal. Taurus, 3  
I-20041 Agrate Brianza (MI)  
Tel: +39 / 039 / 688 11 85  
Fax: +39 / 039 / 689 21 50  
sales@yamaichi.it  
www.yamaichi.eu